



XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 130 DEL 24/01/2017

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
FABBRI Nello	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
FOSSON Antonio		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: BERTIN, GERANDIN, GROSJEAN e RESTANO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

RIUNIONE CONGIUNTA ALLA IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

La riunione è aperta alle ore 15:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dei Presidenti.
- 2) Audizione dei tecnici di C.V.A. Spa, ing. ARTAZ, SANNOLO, CANESTRI e dott. OSTINELLI, in merito alla mozione approvata dal Consiglio regionale nella seduta dell'11 gennaio 2017 (*oggetto n. 2549/XIV*) recante "*Giustificazioni in merito al procedimento di aggiudicazione della fornitura di materiali di ricambio per le centrali della società C.V.A.*".

* * *

I Presidenti LA TORRE e ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 470 in data 23 gennaio 2017. La riunione congiunta è presieduta dal Presidente ISABELLON.



* * *

Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI

Il Presidente ISABELLON ricorda che la mozione impegna *"la Commissione consiliare competente ad audire, entro 30 giorni dall'approvazione della presente mozione, i vertici e i tecnici di C.V.A. al fine di fornire i dati di rendimento certificati, che devono rimanere riservati, delle centrali ante l'istallazione di materiale WGP e post installazione di materiale WGP e ulteriori chiarimenti rispetto alla prassi anomala di aggiudicazione della fornitura"* e che le Commissioni II e IV hanno deliberato di procedere congiuntamente all'esame dell'argomento in oggetto prevedendo, nella riunione odierna, l'audizione dei tecnici di C.V.A. S.p.A..

Informa che il Presidente della C.V.A. S.p.A., Dott. Riccardo Trisoldi, ha comunicato che all'audizione saranno presenti il Dott. Paolo Giachino, Direttore Generale, l'ing. Lorenzo Artaz, Responsabile Area Ingegneria, l'ing. Antonino Sannolo, Responsabile Funzione Ingegneria Elettromeccanica di Manutenzione e Sviluppo, l'ing. Giampaolo Canestri, Responsabile Funzione Patrimonio e TLC e l'Avv. Andrea Ostinelli, Responsabile Funzione Acquisti e Appalti.

Il Presidente LA TORRE chiede ai Consiglieri presenti la massima osservanza della mozione per quanto concerne l'impegno assunto in merito alla riservatezza.

Il Presidente ISABELLON pone l'accento sul fatto che l'impegno di mantenere la riservatezza previsto dalla mozione votata dal Consiglio regionale riguarda principalmente i dati di rendimento certificati.

Il Consigliere COGNETTA ritiene opportuno limitare l'audizione odierna ai tecnici di C.V.A. e prevedere di sentire il Dott. Giachino in un momento successivo, unitamente ai vertici societari.

Il Consigliere FARCOZ ritiene preferibile audire il Dott. Giachino unitamente ai tecnici di C.V.A. affinché le Commissioni possano avere dei chiarimenti sia di tipo tecnico sia amministrativo sulle richieste che potrebbero emergere nel corso del dibattito.

Segue un breve dibattito, al termine del quale le Commissioni decidono di audire, innanzitutto, il dott. Giachino e successivamente - quindi con un'audizione separata da quella del Direttore generale - i tecnici Artaz, Sannolo, Canestri e Ostinelli.



AUDIZIONE DEI TECNICI DI C.V.A. SPA, ING. ARTAZ, SANNOLO, CANESTRI E DOTT. OSTINELLI, IN MERITO ALLA MOZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO REGIONALE NELLA SEDUTA DELL'11 GENNAIO 2017 (OGGETTO N. 2549/XIV) RECANTE "GIUSTIFICAZIONI IN MERITO AL PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI MATERIALI DI RICAMBIO PER LE CENTRALI DELLA SOCIETÀ C.V.A.".

* * *

Il Dott. Paolo GIACHINO, Direttore Generale di C.V.A. Spa, prende parte alla riunione alle ore 15.15.

* * *

Il Presidente ISABELLON riferisce che le Commissioni congiunte, considerato che la mozione prevede l'audizione dei vertici e dei tecnici di C.V.A., hanno valutato di audire innanzitutto il Direttore generale di C.V.A. e, successivamente, di procedere con un ulteriore approfondimento, di carattere prettamente tecnico, con i tecnici interessati.

Il Dott. GIACHINO chiede alle Commissioni che l'audizione odierna si possa svolgere alla presenza del Direttore generale di C.V.A. unitamente ai tecnici della stessa.

Il Consigliere COGNETTA pone l'accento sul fatto che le Commissioni hanno già deciso per un'audizione separata del Direttore generale e dei tecnici di C.V.A..

Il Consigliere FARCOZ evidenzia che un'audizione congiunta del Direttore generale e dei tecnici di C.V.A. sarebbe preferibile per la comprensione di tutti i dati, sia tecnici che amministrativi, e chiede alle Commissioni un'ulteriore riflessione sulla richiesta testé presentata dal Dott. Giachino.

* * *

Il Dott. GIACHINO e i Presidenti LA TORRE e ISABELLON abbandonano momentaneamente la sala di riunione. La riunione è sospesa alle ore 15.25. Alle ore 15.30 i Presidenti LA TORRE e ISABELLON prendono nuovamente parte alla riunione e danno nuovamente avvio ai lavori delle Commissioni.

* * *

Il Presidente LA TORRE riferisce di avere appreso - per le vie brevi - che senza la presenza del Dott. Giachino, l'audizione odierna della compagine tecnica di C.V.A. non sarebbe autorizzata dalla società.

Segue un ampio dibattito in merito alla decisione di considerare la presenza del Dott. Giachino in audizione unitamente ai tecnici di C.V.A..



Le Commissioni decidono infine di conferire nuovamente con il Direttore Generale Giachino.

* * *

Il Dott. GIACHINO prende nuovamente parte alla riunione alle ore 15.50.

* * *

Il Presidente LA TORRE invita il Dott. Giachino a dare conferma del fatto che sia stata espressa l'indisponibilità della società ad autorizzare l'audizione dei tecnici della C.V.A., qualora non ci fosse un'accettazione da parte delle Commissioni di audire contemporaneamente anche il Direttore generale.

Il Dott. GIACHINO rileva che l'indicazione dei vertici aziendali di C.V.A. rispetto ai soggetti che avrebbero dovuto partecipare all'audizione è stata evidenziata nella comunicazione fatta pervenire alle Commissioni dal Presidente Trisoldi, che autorizza la presenza dei tecnici della società accompagnati dal Direttore Generale.

La Consiglieria MORELLI sottolinea che le Commissioni si sono sentite lese nella loro autorevolezza e nella loro libertà di azione dalla condizione posta dai vertici di C.V.A. circa la partecipazione odierna dei tecnici in audizione, cogliendo peraltro un atteggiamento censorio da parte della società nei loro confronti.

Le Commissioni decidono di procedere all'audizione congiunta del Dott. Giachino e dei tecnici di C.V.A..

* * *

I tecnici di C.V.A. SPA, ing. Lorenzo ARTAZ, ing. Antonino SANNOLO, ing. Giampaolo CANESTRI e dott. Andrea OSTINELLI, prendono parte alla riunione alle ore 15.55.

* * *

Il Presidente ISABELLON, nell'introdurre l'audizione, riassume brevemente i contenuti della mozione - di cui è stata trasmessa copia unitamente alla lettera di convocazione agli auditi - che ha portato alla programmazione dell'audizione odierna.

Il Consigliere NOGARA sottolinea la necessità di acquisire risposte precise dai tecnici per quanto riguarda le rese del materiale fornito dalla Water Gen Power per gli impianti delle centrali di C.V.A., con particolare riferimento a quelli relativi alle gare per la fornitura di giranti e di trasformatori bandite nel 2012.

L'ing. ARTAZ rende noto di non disporre al momento dei dati richiesti sui rendimenti, che potranno eventualmente essere trasmessi in seguito con una clausola di garanzia di riservatezza sugli stessi.



Il Presidente LA TORRE fa presente che l'audizione odierna era finalizzata essenzialmente all'acquisizione dei dati sui rendimenti, che, quindi, erano già attesi oggi dalle Commissioni.

Il Consigliere COGNETTA rileva che la richiesta delle Commissioni ai fini dell'audizione odierna deriva da una determinazione assunta all'unanimità dal Consiglio regionale attraverso l'approvazione di una mozione ed è chiara: acquisire i dati sui rendimenti del materiale cinese.

Il dott. GIACHINO ribadisce, come già riferito in un precedente incontro, che la società non dispone di un archivio dei dati sui rendimenti di tutti gli impianti. Fa presente che l'azienda è comunque disposta a trasmettere, in un momento successivo, la documentazione di cui dispone, come avvenuto per le recenti richieste presentate ai sensi dell'articolo 116 del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale da alcuni Consiglieri regionali.

Il Presidente LA TORRE fa presente che la richiesta di documentazione ai sensi dell'articolo 116 del Regolamento è una facoltà di ogni singolo Consigliere, mentre la mozione ha una valenza e un peso diversi e riguarda un impegno che è stato votato all'unanimità dal Consiglio regionale.

Il Consigliere RESTANO chiede se i dati sui rendimenti non siano stati prodotti o se, invece, l'azienda non sia in grado di produrli.

L'ing. ARTAZ rende noto che l'azienda dispone di dati riferiti ad alcuni impianti - sostanzialmente giranti - su lavori fatti da WGP, ma che le prove non sono state fatte su tutto il materiale. Aggiunge che alcuni dati sono stati redatti a seguito di prove certificate dalla società West, altri derivano da prove svolte da Enel e altri ancora da prove interne eseguite da tecnici di C.V.A..

L'ing. CANESTRI fa presente che il contratto per la fornitura del materiale contiene una specifica tecnica che illustra le modalità di svolgimento delle prove e indica i vari riferimenti. Aggiunge che al momento della fornitura del materiale si è presa la decisione di fare alcune prove a campione e non su tutte le giranti acquistate.

Il Consigliere NOGARA chiede chiarimenti in merito alla fornitura delle giranti installate nella centrale di Valpelline.

L'ing. CANESTRI risponde che non si è proceduto a effettuare verifiche sulla centrale di Valpelline, ma su quella di Avise, che è una centrale di pari caratteristiche in termini di salto e portata e, essendo andata a buon fine quella prova, la direzione aveva deciso di non ripetere altre prove, vista anche la difficoltà di fare queste prove in termini sia di costi e sia di



disponibilità delle macchine. Riferisce che una prova costa intorno ai 25 mila euro e come tempi richiede mediamente una settimana per poterla portare a termine.

La Consiglieria CERTAN chiede chiarimenti sulle modalità e sui soggetti incaricati dello svolgimento delle prove di rendimento.

Il Consigliere CHATRIAN chiede quante sono state le forniture di materiale negli ultimi anni, a quanto ammonta l'ordine di grandezza delle forniture suddette in termini di costi, quante prove sono state svolte sui macchinari acquistati e quanto costa all'azienda un fermo macchine di una settimana in piena produzione.

Il Presidente LA TORRE chiede quale sia il soggetto all'interno dell'azienda incaricato di scrivere i contratti per le forniture e domanda chiarimenti sulla clausola delle verifiche indicate negli stessi.

L'avv. OSTINELLI precisa che la clausola delle verifiche viene richiesta per esigenze tecniche, quindi viene interiorizzata in un testo contrattuale di più ampio respiro e non ha un'esigenza giuridica, ma soddisfa quella che può essere la necessità tecnica, operativa, in fase di esecuzione del contratto e dello svolgimento del contratto stesso.

Il Dott. GIACHINO puntualizza che l'azienda si è sempre premurata di acquisire il diritto di fare delle prove e di fissare anticipatamente le regole con cui quelle prove dovevano essere fatte, in modo tale che non ci potessero essere contestazioni da parte del fornitore nel momento in cui l'azienda riteneva necessario svolgere quelle prove. Aggiunge che le verifiche vengono svolte se si ritiene che ci siano elementi per cui si renda opportuno aprire una contestazione nei confronti del fornitore.

L'ing. CANESTRI riferisce sulle modalità operative di svolgimento delle prove di verifica dei macchinari, che vengono effettuate a campione. Rende noto che, relativamente alla fornitura del 2012, su venti giranti installate, sono state svolte tre prove di verifica.

Il Consigliere COGNETTA chiede a quanto corrisponda, come ordine di grandezza, ogni punto percentuale in meno di resa.

Il dott. GIACHINO riferisce che, assunto che una girante - di una centrale che produce circa 300 milioni di kilowattora annui per gruppo - perda l'1% di rendimento, il dato richiesto dal Consigliere Cognetta sarebbe indicativamente di 30 mila euro annui.

Il Consigliere GERANDIN chiede chiarimenti sulla strategia aziendale adottata a partire dal 2012 da C.V.A. per la fornitura di 11 giranti Pelton e di una girante Francis e sulla decisione di affidare direttamente a Water Gen Power la suddetta fornitura, giustificando tale scelta con il rispetto di patti parasociali, andando di fatto a creare un monopolio di



aggiudicazione. Ritiene necessario che al Consiglio regionale vengano chiarite le reali azioni che sono state intraprese dalla società riguardo a queste scelte.

Il Consigliere MARQUIS chiede conferma del fatto che chi opera nell'ambito privato svolga le verifiche su tutti gli impianti e non solo a campione su alcuni macchinari.

Il dott. GIACHINO precisa che la decisione di effettuare la prova di rendimento su una girante viene presa dalla Direzione tecnica dell'azienda, laddove sorgano dei dubbi riguardo all'efficienza dei materiali. Fa presente che, sull'evidenza del lavoro di ricerca svolto dai tecnici di C.V.A. anche sulle prove svolte in passato, è emerso che non sempre le verifiche venivano effettuate su tutti i macchinari.

Il Consigliere COGNETTA chiede delucidazioni in merito alle modalità di aggiudicazione dei lavori a seguito della gara di appalto per la fornitura, nel 2012, di giranti e di trasformatori per la Centrale idroelettrica di Avise, anche alla luce delle disposizioni indicate dalla decisione della Commissione europea numero 2012/539/UE.

L'Avv. OSTINELLI rileva che la normativa suddetta prevedeva che la sua applicazione partisse solo a far data dal 15 aprile 2013.

Il dott. GIACHINO spiega che C.V.A. ha ritenuto, essendo una società a partecipazione pubblica, di non essere tenuta, secondo la decisione della Commissione europea prevista dalla disposizione suddetta, a rispettare la normativa sugli appalti pubblici e quindi - anche suffragata da pareri legali assunti in merito - di potersi muovere nell'ambito dei settori speciali o in quello privatistico tout court.

Il Consigliere BERTIN chiede quale sia oggi l'ordine di grandezza dei prodotti cinesi sul mercato europeo di riferimento.

Il dott. GIACHINO risponde di non essere in grado di fornire un dato puntuale in merito a tale richiesta.

Il Consigliere RESTANO chiede quante giranti siano state acquistate, quante di queste siano state testate, quante ne avrebbe dovute testare da contratto l'azienda e quante di quelle acquistate siano attualmente in funzione.

L'ing. CANESTRI riferisce che con i due contratti - quello del 2009 e quello del 2012 - è stato installato un totale di 30 giranti, di cui 4 testate. Aggiunge che alcune giranti sono "gemelle" e su queste non è stata svolta la prova.

Il Presidente LA TORRE sottolinea che, trattandosi di una produzione specifica, ogni pezzo è a sé, ha una sua realizzazione artigianale e non è di serie, per cui ogni pezzo può



presentare dei vizi occulti che non possono essere rilevati e non possono neanche essere paragonati a una serie di produzioni parallele.

L'ing. CANESTRI ritiene utile fare una distinzione fra prove di accettazione e prove di funzionamento: le prove di accettazione sono state fatte su tutte le singole giranti, anche per una questione di sicurezza degli impianti e delle persone, mentre le prove di funzionamento sono svolte a campione in quanto le ruote "gemelle" sono uguali essendo macchine a controllo numerico.

L'ing. SANNOLO riferisce che delle giranti facenti riferimento ai contratti di fornitura del 2009 e del 2012 sono state sostituite quelle delle centrali di Signayes, di Quart e di Valpelline per difettosità dei materiali emerse nel corso della vita delle stesse.

* * *

Alle ore 17.20 il Consigliere MARQUIS abbandona la Sala di riunione.

* * *

Il Consigliere NOGARA ritiene che sarebbe stato opportuno svolgere le verifiche tecniche su tutti i macchinari forniti da Water Gen Power e non solo alcuni controlli a campione. Chiede chiarimenti in merito alle clausole contrattuali relative alla fornitura di materiale per la centrale di Quart del 2014 e notizie in merito al recentissimo acquisto di un impianto eolico in Puglia.

Il Dott. GIACHINO riferisce che alla centrale di Quart si sono presentati dei problemi tecnici di allineamento delle giranti sull'albero che hanno determinato la necessità di sostituire, attraverso un'assegnazione diretta della commessa, le giranti stesse.

* * *

Alle ore 17.25 il Consigliere RESTANO abbandona la Sala di riunione.

* * *

Fa presente che la società ha sempre dichiarato l'intenzione di crescere nell'ambito dell'attività produttiva da fonte rinnovabile e che, non potendo crescere nell'idroelettrico - non essendovi più spazi di crescita sul territorio regionale - si è prospettata per l'azienda la necessità di andare a cercare altri tipi di investimento, segnatamente, impianti eolici.

Il Presidente LA TORRE chiede se relativamente all'acquisto dell'impianto eolico l'azienda si sia confrontata con la finanziaria regionale Finaosta.

Il Dott. GIACHINO risponde che queste sono decisioni che prende il Consiglio di Amministrazione della società.

* * *



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

9

Alle ore 17.35 il Direttore Generale di CVA Spa, GIACHINO, e i tecnici di CVA Spa, ARTAZ, SANNOLO, CANESTRI e OSTINELLI abbandonano la sala di riunione.

* * *

Le Commissioni prendono atto delle informazioni ricevute.

I Presidenti LA TORRE e ISABELLON chiudono la seduta alle ore 17.35.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Nello FABBRI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 20/02/2017